

## A Parigi per Carrà

**La grande mostra organizzata da Provincia, Cassa Risparmio Alessandria e Regione- Al taglio del nastro l'ambasciatore Ludovico Ortona, il sindaco Jean Tiberi e Umberto Eco - Promozione del territorio alessandrino (il casalese con Mondo dal 25 settembre al 5 ottobre)**

Ludovico Ortona, ambasciatore d'Italia a Parigi, Jean Tiberi, sindaco del V Arrondissement di Parigi e Umberto Eco, alessandrino, famoso scrittore: sono le tre personalità che hanno tenuto a battesimo venerdì la mostra di Carlo Carrà, allestita nella Mairie del V Arrondissement, in piazza del Pantheon, nel cuore del quartiere Latino della capitale francese. Nei primi giorni di apertura la mostra- che vede anche una vetrina dei prodotti e del territorio alessandrino- è stata visitata da migliaia di persone (nella stessa sede figura anche una grande mostra su Goya). Venerdì 15 è stata presentata la retrospettiva del famoso pittore di Quargnento in una grande sala (dei matrimoni...) del Municipio dell'Arrondissement gremita di francesi e alessandrini tra cui i sindaci di Alessandria Mara Scagni, di Casale Mascarino, di Quargnento Benzi, di Camagna Scagliotti, di Cuccaro Brusasco e di Acqui Terme Rapetto, poi gli assessori provinciali Rita Rossa, Giancarlo Caldone e Massimo Barbadoro, i consiglieri provinciali Emanuele Demaria (presidente della commissione cultura) e Roberto Gotta, l'assessore regionale Oliva con i consiglieri Ugo Cavallera e Marco Botta, i parlamentari Paolo Affronti, Mario Lovelli, Franco Stradella, Il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore e il presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria, Pernice i rappresentanti delle società turistiche Mondo e Alexala e delle Terme di Acqui. "Sono molto contento di presiedere l'inaugurazione della mostra di uno dei fondatori, con Tommaso Marinetti, del futurismo e del rinnovamento pittorico italiano - ha detto in apertura Jean Tiberi- e desidero invitarvi a soffermarvi davanti al quadro del Cristo crocifisso inviato dal Vaticano e appeso per anni nello studio di Papa Paolo VI...". L'ambasciatore Ludovico Ortona nel suo intervento ha sottolineato l'alto momento dei rapporti Italia-Francia appena suggellati dalla visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per la mostra su Tiziano, L'ambasciatore Ortona ha ringraziato la Provincia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Regione Piemonte per aver reso possibile un così importante e qualificato avvenimento culturale a



Parigi. e ha chiuso un po' commosso: "ho un legame speciale con la Provincia di Alessandria e particolare con Casale che è la città di mio padre (Egidio, anche lui grande ambasciatore, ndr.) e i mie nonni". Da ricordare che il legame era stato evidenziato col sindaco di Casale anche in mattinata nel corso di un ricevimento di una delegazione alessandrina all'ambasciata in rue de Varenne (v.articolo successivo). Il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, nel ricordare gli eventi culturali e di promozione nelle ambasciate italiane di Madrid e Lisbona e nel Royal Golf Club di Rabat ha sottolineato la sinergia fra gli enti che ha permesso di realizzare una mostra come quella di Carrà a Parigi finalizzata alla promozione e alla valorizzazione del nostro territorio e dei suoi prodotti. Nel 2002 ha detto Gianfranco Pittatore abbiamo organizzato un ciclo di eventi dedicato a questo grande concittadino, grazie alla collaborazione della famiglia e del nipote, Luca Carrà. Oggi, a Parigi, presentiamo una selezione di trenta opere provenienti da prestigiose collezioni". L'assessore regionale alla Cultura Gianni Oliva ha sottolineato che il Piemonte esporta ora cultura (e non deve essere conosciuto solo per le auto).Piena soddisfazione dall'assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, Maria Rita Rossa (a Parigi con la fascia azzurra "presidenziale" in rappresentanza del Presidente Filippi, in Cina con la delegazione Prodi, ndr), per un evento ad ampio raggio proprio nella città dove Carlo Carrà giunse da Quargnento nel 1900 con una piccola valigia e un enorme bagaglio di aspettative per decorare alcune sale dell'esposizione universale. "La nostra è una grande responsabilità perchè, come Carrà, abbiamo intrapreso anche noi un viaggio che rappresenta per l'ente Provincia una grande occasione di presentarsi ad una vetrina internazionale senza timidezza. Infatti la mostra è inserita in un progetto di più ampio respiro di promozione turistica che prevede il coinvolgimento di zone significative e che intende offrire ulteriori elementi di conoscenza del nostro modo di vivere". E toccato poi ad Umberto Eco chiudere la presentazione attraverso un excursus di peculiarità che caratterizzano il nostro territorio: da Borsalino a Marengo al Casalese (coi ricordi dell'assedio alla città di Casale e alal sua citatdella stellare, evento che figura nel suo libro 'L'isola del giorno prima'; siamo nel 1630 alla guerra per la successione al ducato di Mantova che portò molti guai al Monferrato con una contrapposizione di forze francesi e spagnole.). Ha fatto poi assaporare in francese il suo 'Baudolino', tradotto nella lingua d'oltralpe. "Con un pacchetto di offerte come quello in corso a Parigi - ha commentato il presidente della Provincia, Paolo Filippi, dalla Cina dove era impegnato nella missione del presidente del Consiglio - la Provincia e i Comuni hanno compiuto un netto salto di qualità nella promozione del territorio, delle sue peculiarità, nella valorizzazione del lavoro e della professionalità di tante persone che sanno trarre dalla tradizione nuovi motivi di investimento. Ci stiamo muovendo -su diversi fronti nazionali ed internazionali per svolgere un'azione che aiuti le nostre imprese ad affermarsi sui nuovi mercati che la globalizzazione ha aperto". Giunti al termine dell'esposizione di Carrà, i visitatori si trovano una sala dove vengono invitati ad assaggiare i prodotti tipici del nostro territorio ricevendo materiale illustrativo delle offerte turistiche, culturali ed enogastronomiche e ammiando video. Ha iniziato l'Acquese, che terminerà il proprio ciclo il 24 settembre; gli subentrerà il Casalese dal 25 settembre al 5 ottobre (grazie al lavoro del consorzio turistico Mondo che ha operatoato per conto del Comune di Casale e dei comuni del territorio, vedi articolo in sezione economia) per lasciar spazio a Novese, Tortonese e Ovadese fino al 15. Spicca giovedì 5 ottobre il workshop sull'offerta turistica del territorio organizzato da TTG Italia per cinquanta buyers internazionali. Al termine nella 'sala dei matrimoni' sarà presentata una degustazione nel corso di una cena organizzata dall'associazione commercianti di Alessandria (per il Monferrato il cuoco Patrizia Grossi proporrà vitello tonnato alla casalese antica e arrosto alla monferrina con il 'segreto' di senape e acciughe, gli altri cuochi sono Bebbe Sardi de Il Grappolo di Alessandria e Massimo Martini de Il Fiorile di Borghetto, cui si aggiunge il pasticciere Giacomo Boidi della pasticceria Giraudi di Castellazzo). Insomma: la Provincia si sprovvincializza... FOTO: alla presentazione (V arrondissement, sala dei matrimoni),poi con Umberto Eco di fronte al quadro di Carrà che amava Papa Paolo VI (f. Max Navarra) e la sede della mostra (dal Pantheon)